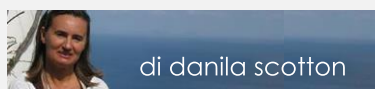


Al Vascello è andata in scena un'intrigante performance dedicata a una grande operatrice culturale

Sulle orme di **Palma Bucarelli**



di danila scotton

La grande personalità di una grande donna come Palma Bucarelli riproposta in un originale happening teatrale da Marilù Prati (interprete e coautrice). La pièce *In pieno nel mondo. Palma Bucarelli*, ripercorre le tappe fondamentali della lunga e intensa vita della prima donna direttore di un Museo pubblico italiano dal 1940 al 1975: la Galleria nazionale d'arte moderna di Roma. Lo spettacolo attraversa un flusso d'immagini della sua figura bella ed elegante, dell'ambiente artistico e intellettuale che la circondava. Con l'aiuto di lettere, ricordi e interviste, racconta la sua vita intrecciata con le vicende della storia italiana del Novecento che nasce tra le rovine del terremoto di Messina (del 1908); proseguendo con la sua solida formazione di storica dell'arte, passando dal Fascismo alla guerra, dalla

Liberazione alla ricostruzione, all'esplosione dei linguaggi degli artisti degli anni Cinquanta e Sessanta, per finire col decennio dei Settanta. La Bucarelli è stata simbolo di cultura, bellezza, eleganza, mondanità. Poche sono le donne della sua generazione che hanno fatto tendenza come lei facendo parlare di sé; per le proprie scelte intellettuali e lavorative, per la propria vita privata. Lo Spettacolo inizia proprio con il famoso processo subito dalla Bucarelli per le opere *Grande sacco* di Alberto Burri e *Merda d'artista* di Piero Manzoni. Prosegue ricordando le numerose interrogazioni parlamentari che mettevano in discussione gli acquisti del Museo. Difese le "sue" opere (troppo trasgressive per l'epoca) salvandone alcune durante la seconda guerra mondiale. Le scelte di vita privilegiarono la carriera lavorativa nella pubblica amministrazione (allora appannaggio del mondo maschile) senza inibirsi legami sentimentali con intellettuali che contribuirono ad arricchire la sua intensa esistenza. Scor-

riamo alcuni nomi: Paolo Monelli suo compagno di vita, Giulio Carlo Argan storico d'arte, Cesare Frugoni medico. Tra le frequentazioni della mondanità romana vi troviamo Brancati, Bellonci, Bontempelli, Barzini, Morante, Moravia, Savinio, Venturi e De Chirico con il quale ebbe non pochi conflitti. Intriganti i costumi della kermesse nati in collaborazione con gli studenti dell'Accademia di Costume e moda di Roma che hanno reinterpretato – in chiave moderna – le migliori tendenze del passato. La regia di *In pieno nel mondo. Palma Bucarelli* è di Fabio Massimo Iaquone, le scenografie di Erminia Palmieri, la drammaturgia di Francesco Suriano.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



APERIODICO
TEMATICO
teatrofax